



AI MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Personale e della Formazione
ROMA

c.a. Dott. Calogero Roberto PISCITELLO

Oggetto: Ripristino delle corrette relazioni sindacali.

La Sua nomina quale capo del personale del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria giunge al culmine di un preoccupante deterioramento delle relazioni sindacali; esse, allo stato, risultano frammentarie e prive di quell'organicità indispensabile per affrontare le gravi difficoltà in cui versa la Giustizia ed il personale amministrativo che ne fa parte.

I lavoratori non ne possono più delle gravi condizioni in cui sono costretti ad operare senza nulla ricevere in cambio, anzi perdendo progressivamente diritti, dignità, salario e trattati come soggetti cui lo Stato presta assistenzialismo e non come dipendenti che erogano un servizio alla collettività.

Le riforme legislative che hanno mutato il rapporto di lavoro nella P.A., le restrizioni finanziarie succedutesi nel tempo con le pesanti ricadute in termini economici, e non solo, avrebbero dovuto consigliare di incrementare il dialogo fattivo tra parte datoriale e parte sindacale al fine di ridurre i disagi patiti dai lavoratori.

Così non è stato; al contrario l'Amministrazione ha tenuto una condotta verticistica ignorando sistematicamente le innumerevoli richieste di incontro e confronto inoltrate dalla USB P.I. sulle materie più svariate (assunzioni, part-time, interPELLI, aspettative, distacchi, comandi, piante organiche, mobilità ecc...). In questa sede sarebbe difficile fare una elencazione esaustiva di tutte le occasioni, purtroppo numerose, in cui gli istituti dell'informazione sindacale (pre e successiva), della concertazione e della consultazione, pur dovuti, non sono stati attivati e/o rispettati. Per non parlare degli accordi sindacali costantemente disattesi e il cui mancato rispetto frustra le legittime aspettative di tutto il personale sempre più demotivato.

Questa O.S., maggiormente rappresentativa, da sempre impegnata nella difesa dei diritti di tutti i lavoratori, nessuno escluso, ritiene che la condotta antisindacale tenuta dall'Amministrazione non sia più tollerabile e debba immediatamente cessare con il ripristino delle corrette relazioni sindacali al fine di evitare ulteriori azioni, anche legali, cui questa O.S. si vedrebbe costretta a ricorrere.

La USB P.I. attende da Lei una concreta dimostrazione di sensibilità e di fattività che segni un'auspicabile inversione di tendenza rispetto al passato, anche perché è quantomeno singolare che l'Amministrazione preposta alla vigilanza sul rispetto delle regole da parte di tutti i cittadini sia la prima a disattenderle.

Fiduciosi in un sollecito riscontro si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti e i migliori auguri di buon lavoro.

Roma, 20 gennaio 2011

***p/eseutivo Nazionale Giustizia
Giuseppa Todisco***